



Messaggio municipale no. 745

Attualizzazione del parco veicoli
comunale
Credito quadro 2024-2026 di
CHF 3'460'000.00

18 ottobre 2023
Commissioni competenti
Commissione di gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Situazione attuale	5
3	Concetto e proposte di acquisto	8
4	Aspetti relativi al metodo di finanziamento	14
5	Riferimento al Preventivo	16
6	Incidenza sulla gestione corrente	17
7	Dispositivo	18

Lodevole Consiglio comunale,

signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale si propone l'approvazione del credito quadro necessario per l'attualizzazione del parco veicoli della Città di Bellinzona.

1 Premessa

Settori considerati

Il parco veicoli considerato nel presente messaggio è riferito espressamente a specifici Settori della Città. Non ne fanno parte, perché gestiti amministrativamente e contabilmente in modo autonomo, i seguenti settori:

- Case Anziani
- Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB)
- Pompieri
- Altri Enti autonomi (sport, musei, ecc.)

Il parco veicoli quale strumento di lavoro indispensabile

La Città di Bellinzona dispone di un parco veicoli dedicato ai vari Settori dell'Amministrazione comunale. I mezzi in dotazione permettono lo svolgimento delle diverse attività lavorative (raccolta rifiuti, attività di pulizia, gestione del verde e del territorio, ecc.) e permettono gli spostamenti sul territorio del personale dedicato alle attività di servizio (Polizia, tecnici, amministrazione, ecc.).

Il parco veicoli attuale ha un valore complessivo (valore a nuovo dei mezzi) che si attesta attorno a **11 mio di CHF**. La parte preponderante è sostanzialmente quella relativa ai mezzi di lavoro impiegati dai Servizi urbani a cui si aggiungono poi le autovetture di servizio a beneficio di Polcom e delle varie sedi dell'Amministrazione.

La maggior parte di questi mezzi è operativa praticamente in modo continuato sull'arco di tutto l'anno ed è quindi palese la necessità di assicurare che gli stessi siano sempre in uno stato di servizio efficiente e funzionale. Per questo motivo deve essere costantemente assicurato un piano di attualizzazione e rinnovo che permetta, da un lato, di poter contare su un parco veicoli performante e, dall'altro, di contenere in termini ragionevoli il costo derivante dalla gestione dello stesso. La necessità di poter contare su strumenti adeguati è quindi condizione imprescindibile al fine di assicurare l'erogazione dei servizi, rispettivamente prestazioni in sintonia con le aspettative della popolazione ed al passo coi tempi.

Ovviamente la gestione del parco veicoli ha un impatto importante sui conti della Città e sui rispettivi centri di costo. Assume quindi particolare importanza l'adozione di una politica di acquisto e di gestione volta a massimizzare i benefici (qualità ed efficienza del

servizio) controllando in modo adeguato gli impegni finanziari. I concetti su cui si basa la proposta del presente messaggio possono essere così sintetizzati:

- assicurare ai collaboratori adeguate condizioni di lavoro e di sicurezza
- garantire ed ottimizzare la qualità delle prestazioni erogate
- contenere e limitare, dove possibile, i costi di gestione del parco veicoli
- assicurare il controllo e la pianificazione nel tempo delle incidenze economiche
- assicurare il principio di una Città efficiente e attenta all'ambiente, con l'obiettivo di dotarsi, progressivamente e compatibilmente con l'avanzamento della tecnica e la riduzione dei costi, di un parco veicoli completamente elettrico in linea con la strategia climatica a "emissioni zero" nel 2050.

La scelta del credito quadro

Il Municipio, dopo aver valutato i vari scenari di finanziamento e nell'ottica di proseguire nel costante rinnovo del parco veicoli, ha scelto di proporre al Consiglio comunale l'adozione dello strumento del Credito Quadro.

L'Esecutivo ritiene che questo strumento sia il più indicato per rispondere alle esigenze della Città e dei suoi obiettivi di rinnovo graduale e controllato del parco veicoli.

In effetti lo stato di vetustà dei mezzi che compongono il parco veicoli impone in ogni caso l'allestimento di un programma di rinnovo sul breve-medio termine; al contempo bisogna anche avere la necessaria flessibilità e velocità operativa per poter far fronte ad esigenze immediate e/o di emergenza (rottture, sostituzioni urgenti, ecc.).

In sostanza il concetto del credito quadro permette di definire un piano di investimento dettagliato, mirato nel complesso e nella sostanza, ma altresì flessibile per tempistiche e priorità che possono variare in funzione di fattori non necessariamente prevedibili, quali ad esempio:

- necessità di sostituzioni improvvise (o comunque non necessariamente secondo programma)
- disponibilità del mercato (occasioni, macchine dimostrative, ecc.)
- cambiamenti delle esigenze

Per rispondere alle legittime prerogative di controllo del Legislativo, il Municipio proporrà una chiara impostazione di trasparenza, che garantisca al Consiglio comunale un regolare e periodico aggiornamento sugli acquisti effettivamente concretizzati.

Il concetto di credito quadro per l'acquisto di veicoli è, tra l'altro, già stato sperimentato in precedenza dall'ex Comune di Bellinzona nel periodo 2015-2017, rispettivamente dalla nuova Città nel periodo 2019-2021. I riscontri sono stati decisamente positivi sia dal punto di vista procedurale (ottima flessibilità ed operatività per i servizi preposti),

tecnico (acquisti adeguati e calibrati alle esigenze ed all'offerta) ed economico (spese in generale sempre inferiori al preventivo, controllo continuo dell'evoluzione dei costi).

2 Situazione attuale

Il parco veicoli attuale

A partire dal 2017 il parco veicoli della Città si componeva in pratica dalla somma dei veicoli impiegati nei vari quartieri prima dell'aggregazione; visto nel suo insieme lo stesso presentava pertanto una situazione relativamente variegata ed eterogenea. Con il rinnovo del parco veicoli attuato negli ultimi 5 anni la situazione risulta attualmente più armonica con puntuali raggruppamenti e razionalizzazioni di mezzi ed aggregati soprattutto per i SUC. In sostanza ognuno dei 4 poli attivi sul territorio mantiene a livello di mezzi una propria operatività ed autonomia, ma risultano ottimizzate le sinergie per l'impiego e la condivisione di determinati mezzi, in sintonia con la linea politica di ottimizzazione continua di servizi e risorse

Il parco veicoli attuale comprende i mezzi a disposizione dei Servizi urbani della Città (SUC), i mezzi della Polcom e le automobili di servizio dell'Amministrazione (servizi).

I mezzi degli Enti autonomi (AMB, Sport, Musei, Teatro e Carasc), delle Case Anziani, come pure i mezzi del Corpo Pompieri, non fanno parte di questo messaggio in quanto strutturati con una propria gestione finanziaria autonoma.

Il dettaglio è ripreso, sotto forma di elenco, nelle schede allegate al presente messaggio. Di seguito vengono riassunti solamente i valori complessivi riferiti ai vari settori, rispettivamente all'attribuzione funzionale dei vari mezzi.

Servizio	Tipologia	Quantità	Valore a nuovo	TOTALE
Servizi urbani	Multifunzionali	12	2'323'002.00	
	Trattori/tosaerba	22	1'126'430.00	
	Spazzatrici meccaniche	7	1'208'300.00	
	Rifiuti	8	2'025'695.00	
	Autocarri/diversi	6	756'135.00	
	Furgoni, jeep, pick-up	38	1'582'520.00	
	Automobili	12	255'091.00	
				TOTALE
Polcom	Auto di servizio	18	1'061'822.00	
	Moto	7	83'400.00	
				1'145'222.00
Amministrazione	Automobili/mezzi di servizio	10	206'595.00	206'595.00
DOP		19	487'843.00	487'843.00
		159	TOTALE	11'116'833.00

Il programma di attualizzazione del parco veicoli intrapreso a partire dal 2017 ha interessato dapprima la liquidazione di tutti i contratti di noleggio, l'adeguamento di tutti i mezzi del servizio invernale e da ultimo la sostituzione dei veicoli più importanti o comunque costosi (autocarri rifiuti, multifunzionali e spazzatrici). Il presente Credito Quadro si concentra principalmente sulla sostituzione dei veicoli di servizio più leggeri (furgoni, trattorini, ecc.) e solo in misura minore su mezzi più importanti (autocarri e spazzatrici).

Nel complesso il piano annuale di investimento risulta di principio più contenuto rispetto agli anni precedenti; la scelta di dare maggiore considerazione all'acquisto di veicoli elettrici determina un totale di spesa comunque superiore ma in parte compensato dal fondo FER.

Vetustà e durata di servizio

La vetustà rappresenta ovviamente un fattore di grande rilevanza nella valutazione complessiva dello stato del parco veicoli. La vetustà deve però anche tener conto delle reali condizioni di servizio (modalità e frequenza di utilizzo) e soprattutto della tipologia del veicolo.

A titolo di confronto possono essere indicati, quale esempio, i tempi di durata di esercizio consigliati dall'Organizzazione d'acquisto del settore svizzero dell'automobile e dei veicoli a motore (ESA) che indica i seguenti dati:

- Autoveicoli in genere	durata consigliata	5/8 anni
- Autocarri leggeri e furgoni	durata consigliata	5/8 anni
- Autocarri pesanti	durata consigliata	15/16 anni
- Veicoli particolari	durata consigliata	6/10 anni

Le esperienze maturate presso i Servizi della Città permettono, con un ragionevole grado di attendibilità, di adattare leggermente questi termini.

I veicoli di servizio, ad esempio, vengono utilizzati in modo frequente ma percorrono comunque un numero limitato di chilometri. Altri tipi di veicoli invece vengono sfruttati in modo più intenso (le spazzatrici meccaniche, e gli autocarri dei rifiuti).

Il quadro indicativo del programma di sostituzione, adattato secondo le esperienze ed esigenze dei nostri servizi è così sintetizzato:

- Automobili di servizio	durata indicativa	10 anni
- Autocarri leggeri e furgoni	durata indicativa	8/10 anni
- Autocarri pesanti e rifiuti	durata indicativa	10/12 anni
- Spazzatrici piccole e medie	durata indicativa	6 anni
- Spazzatrici grandi	durata indicativa	8 anni
- Veicoli multifunzionali	durata indicativa	8/10 anni
- Veicoli speciali (navicella, ecc.)	durata indicativa	10 anni

Questi termini sono naturalmente a carattere indicativo e possono variare anche in modo sensibile da un mezzo all'altro; rappresentano comunque, secondo le esperienze pratiche, il termine oltre il quale un veicolo ha maggiori probabilità di generare costi di riparazione importanti e non più ragionevoli.

Manutenzione

I costi per la manutenzione del parco veicoli comprendono:

- i costi per i lavori svolti in proprio dai Servizi urbani
- i costi per le prestazioni dell'officina gestita dai Pompieri
- i costi per i lavori affidati a ditte esterne
- i costi per l'acquisto di pezzi di ricambio

I costi annui per la manutenzione del parco veicoli comunale (media ultimi 3 anni) ammontano a circa 580'000.00 CHF e risultano così composti:

- 132'000.00 CHF per l'acquisto di ricambi e pezzi
- 293'000.00 CHF per le riparazioni affidate a ditte esterne
- 155'000.00 CHF per le prestazioni eseguite dall'officina gestita dai Pompieri.

Presso l'officina del Comune, gestita dal 2014 dal Corpo pompieri, lavorano di regola 4 meccanici fissi, mentre un terzo meccanico è a disposizione in caso di bisogno. Questi professionisti possono venir coadiuvati saltuariamente dagli autisti SUC che, a turni, si occupano della manutenzione corrente dei mezzi pesanti. L'officina si occupa della manutenzione di tutto il parco veicoli considerato nel presente messaggio (Settore Opere pubbliche, Settore Servizi urbani e ambiente, Polcom, Amministrazione) ma si occupa anche della manutenzione di base dei veicoli di AMB, della Casa anziani, dei Pompieri e degli altri Enti autonomi.

Il ruolo svolto dall'officina meccanica è di fondamentale importanza per il buon funzionamento delle attività che competono ai Servizi urbani; questo anche in relazione all'immediatezza di intervento che l'officina interna al Comune può assicurare e per le conoscenze specifiche acquisite sui mezzi in dotazione.

Il costo medio annuo per le manutenzioni del parco veicoli, pari a circa CHF 580'000.00, rappresenta una cifra tutto sommato ragionevole, che corrisponde a circa il 5% del valore globale del parco veicoli. Secondo i dati dell'ESA i costi di manutenzione per un contesto analogo al nostro non dovrebbero superare il 4%; ciò significa che in un contesto ideale, cioè con un parco veicoli aggiornato, i costi di manutenzione annui dovrebbero attestarsi attorno a CHF 450'000.00.

Si osserva che il progressivo rinnovo del parco veicoli comunale ha portato negli anni alla riduzione dei costi di manutenzione corrente. Nel messaggio del precedente Credito quadro (2019-2021) i costi di manutenzione si attestavano attorno a CHF 770'000.00, mentre attualmente si attestano, come indicato sopra, a CHF 580'000.00.

L'insieme dei dati esposti in precedenza illustra in modo abbastanza netto la relazione tra i costi di manutenzione e la vetustà dei mezzi; appare pertanto evidente la necessità per perseguire il graduale rinnovo e adeguamento del parco veicoli della Città.

In sintesi le principali indicazioni che emergono relativamente al tema manutenzione possono essere così riassunte:

- continuare una politica di rinnovo del parco tale da limitare i costi annui per i servizi di manutenzione;
- orientare la politica di rinnovo del parco veicoli verso i parametri medi indicati dalle associazioni di categoria (ESA);
- mantenere e promuovere l'attività svolta dall'officina del Comune.

3 Concetto e proposte di acquisto

In generale

L'investimento proposto nel presente messaggio ha sostanzialmente lo scopo di stabilire una politica di spesa che possa assicurare, nel corso dei prossimi anni, l'attualizzazione del parco veicoli comunale. In questo modo sarà possibile riportare le spese di gestione corrente entro limiti adeguati e soprattutto di ridurre le condizioni di rischio (di servizio e di costi) generate dall'attuale vetustà del parco veicoli.

Una situazione "sana" del parco veicoli, elemento fondamentale per lo svolgimento delle attività quotidiane della Città e per l'erogazione dei vari servizi, costituisce una premessa indispensabile per assicurare una gestione proattiva dei futuri acquisti. È infatti determinante poter pianificare con lungimiranza gli investimenti necessari senza dover "rincorrere" gli eventi e decidere gli acquisti in condizioni di urgenza e con poche possibilità di alternative.

Concetto e procedura di principio

L'acquisto di un mezzo per le attività dei Servizi della Città pone sempre, come è facile immaginare, parecchi dilemmi. Il mercato è in continua evoluzione e non mancano certo le novità che spesso possono attirare l'interesse dell'acquirente.

Di principio nell'acquisto di mezzi per le attività di lavoro viene sempre posta una particolare attenzione alla qualità ed affidabilità del prodotto. Anni di esperienza nell'uso di mezzi specifici permettono ai nostri collaboratori di conoscere abbastanza approfonditamente la realtà di ogni marca e fabbricante. L'aggregazione ha permesso, tra le altre cose, di capitalizzare le conoscenze ed esperienze dei singoli quartieri anche in materia di uso e confronto dei vari mezzi. Di regola ci si orienta preferibilmente verso prodotti conosciuti e collaudati che comunque, almeno nella maggior parte dei casi, vengono testati sul campo prima dell'acquisto dai nostri incaricati durante un ragionevole periodo di prova.

Ambiente

Nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente l'ente pubblico è chiamato ad assumere un ruolo importante dapprima dando un esempio concreto di sensibilità, attenzione e buone pratiche e in seguito quale promotore e sostenitore di progetti concreti.

Da vari anni, anche grazie al percorso di certificazione “Città dell’energia”, Bellinzona tiene conto dei principi dello sviluppo sostenibile nelle scelte che interessano la propria Amministrazione, ad esempio nei campi dei consumi di energia, nella politica degli acquisti e nella scelta dei veicoli. In questo contesto tutti i Settori sono chiamati ad applicare i concetti base della sostenibilità, in una costante ricerca di equilibrio tra ambiente, economia e socialità.

Nel quadro delle misure di lotta al cambiamento climatico e in linea con le tendenze affermantesi sul piano nazionale e internazionale oltre che delle politiche già oggi attuate da diverse città Svizzere ed europee, il Municipio intende indirizzarsi verso la graduale sostituzione dei propri veicoli a combustione con veicoli elettrici. Ciò avverrà progressivamente, tenendo conto dei tempi di ammortamento dei veicoli acquistati, dell’efficienza dei mezzi elettrici offerti dal mercato e del costo in generale.

Negli ultimi acquisti per l’Amministrazione comunale ci si è orientati verso veicoli elettrici, ibridi o di bassa classe energetica e bassi consumi, con un ridotto tasso di emissioni CO₂ e altre sostanze inquinanti. Soprattutto per i mezzi pesanti, oltre all’aspetto meramente ambientale l’orientamento verso veicoli con certificato EURO 6, permette di ridurre l’incidenza sulla Tassa sul traffico pesante (TTPC).

Un orientamento verso veicoli con motori a basso consumo (gas, elettrico o ibridi) sarà di volta in volta valutato, considerando le opportunità offerte dal mercato (sempre in evoluzione) e le esigenze dei vari Servizi. La possibilità di optare per veicoli elettrici è pertanto da ritenersi valida ed applicabile per tutti i mezzi indicati nel credito quadro.

Attualmente il parco veicoli della Città include già alcuni mezzi elettrici (spazzatrice, automobili di servizio, furgoni) oltre ad un importante numero di piccoli attrezzi (decespugliatori, tagliasiepi, soffiatori, ecc.). Con il presente credito quadro si intende incrementare ulteriormente il numero di veicoli di questo tipo considerando principalmente le categorie dei veicoli leggeri (automobili) e, puntualmente, quelle di veicoli più importanti (autocarri, spazzatrici, multifunzionali). Ogni acquisto dovrà comunque considerare le effettive necessità, le possibilità offerte al momento dal mercato e naturalmente l’impatto finanziario. L’acquisto di mezzi elettrici potrà beneficiare di contributi derivanti dal fondo FER con cui sarà possibile compensare la relativa spesa.

Situazione di mercato

Negli ultimi due anni la situazione del mercato per la maggior parte dei mezzi è notevolmente cambiata: da un lato si registra un consistente aumento dei prezzi e dall’altro si sono dilatati i tempi di fornitura. A titolo di esempio se in precedenza i tempi di fornitura di un autocarro per la raccolta rifiuti si attestava a circa 12 mesi, oggi occorre considerare - per lo stesso veicolo - quasi 24 mesi di tempo. È quindi importante pianificare con largo anticipo le varie sostituzioni e rispettivamente seguire con continua attenzione il mercato dei mezzi pronta consegna e delle occasioni. Proprio nell’ambito degli autocarri per la raccolta dei rifiuti si riscontra oggi una rapida crescita di interesse per veicoli completamente elettrici (diverse Città in Svizzera, tra cui Lugano, si sono orientate verso questo genere di veicoli). Sicuramente anche per la

nostra realtà sarà interessante seguire con attenzione l'evoluzione di questo settore di mercato.

Proposte di acquisto

Nelle tabelle seguenti sono riassunti, suddivisi per periodo/Settore/funzione, i mezzi che si propone di acquistare sull'arco dei prossimi 3 anni (2024-2026). Per facilità di comprensione viene indicato, a titolo di esempio, il tipo di veicolo ritenuto adeguato secondo le attuali condizioni di mercato. È comunque importante ritenere che queste indicazioni hanno puramente carattere orientativo e che le procedure di selezione/acquisto avverranno poi nel rispetto delle disposizioni di legge (LCPubb).

Acquisti anno 2024

Gli acquisti per l'anno 2024 sono principalmente incentrati sul rinnovo dei veicoli leggeri (soprattutto furgoni) in dotazione nei vari poli dei SUC. È comunque prevista la sostituzione del vecchio autocarro per la raccolta dei rifiuti attivo nel polo di Giubiasco (immatricolato nel 1996), la sostituzione di un trattore piccolo per il polo di Bellinzona e un'automobile di servizio per il settore SOP; per quest'ultima si opterà, valutando le attuali offerte del mercato, per un veicolo elettrico. Per Polcom è prevista la sostituzione di un veicolo di pattuglia, due veicoli di servizio e il veicolo SAD; per questi ultimi le esigenze permettono di orientarsi, sempre ponderando con attenzione le opzioni del mercato, verso veicoli elettrici o eventualmente di occasione.

SERVIZIO	TARGA	VEICOLO	FUNZIONI	SETTORE	PRIMA IMMATRICOLAZIONE	TIPO DI VEICOLO PROPOSTO	COSTO INDICATIVO
SUC	177'825	Piaggio Porter 1.3	Furgone	BEL	11.04.2008	Furgone elettrico	60'000
	312'706	KIA K2900 CRDI	Furgone	SUD	12.03.2010	ISUZU M21	55'000
	23'265	Renault M230	Rifiuti	GIU	22.03.1996	Simile	300'000
	11'427	Mazda B2500 FL	Furgone	GIU	22.09.2004	ISUZU M21	55'000
	103'212	Mazda E 2000 I	Furgone	BEL	06.12.1991	ISUZU M21	55'000
	166'322	KUBOTA STV36	Trattore	BEL	08.10.2008	Kubota ST401	60'000
	30'954	Nissan Patrol	Pick-up	BEL	16.02.2006	ISUZU M21	55'000
		AGGREGATI					60'000
SOP	10'933	SKODA Octavia Combi 4x4	Servizio	BEL	17.10.2005	Mini SUV elettrico	60'000
POL	78'655	BMW X3 xDrive20d	Pattuglia		09.01.2018	BMW X3 XDrive	90'000
	99'834	DACIA Logan 1.6	Servizio		12.03.2009	Simile/elettrico	60'000
	23'439	Hyundai i35 CRDI	Servizio		23.01.2014	Simile/elettrico	60'000
	246'961	SKODA Octavia 1.6TDI 4x4	Veicolo SAD		29.07.2010	Simile/elettrico	60'000

La spesa complessiva per l'anno 2024 risulta pari a circa **CHF 1'030'000.00.**

Acquisti anno 2025

Nell'anno 2025 è prevista per le necessità SUC la sostituzione due furgoni ed un trattore piccolo per il servizio esterno, l'autocarro grú del polo di Bellinzona ed un multifunzionale del polo SUD.

L'autocarro grú (unico mezzo di questo tipo in dotazione per tutti i poli dei SUC) è un mezzo che viene usato per tutti i trasporti più importanti sia per portata di carico, sia per dimensioni, sia perché dotato di grú integrata. È in sostanza un veicolo indispensabile la cui sostituzione deve essere pianificata per tempo. Di principio l'idea è di orientarsi su un veicolo analogo, ritenuto comunque che a distanza di 15 anni il mercato possa proporre anche soluzioni più vantaggiose. Per la sostituzione del multifunzionale del polo SUD si prevede di considerare un veicolo tipo MEILI Reto (veicoli performanti ed affidabili, già in servizio presso i vari poli) che è ora disponibile anche in versione elettrica.

Per il SOP è prevista la sostituzione di un furgone e l'acquisto di un piccolo mezzo Combo per il servizio pulizia stabili. Per Polcom si prevede di aggiornare il parco veicoli sostituendo un'auto di pattuglia, un veicolo di servizio ed il veicolo di comando; per questi ultimi le esigenze permettono di orientarsi, sempre ponderando con attenzione le opzioni del mercato, verso veicoli elettrici o eventualmente di occasione. Tipologia e genere dei mezzi saranno di principio analoghi a quelli attualmente in uso.

SERVIZIO	TARGA	VEICOLO	FUNZIONE	SETTORE	PRIMA IMMATRICOLAZIONE	TIPO DI VEICOLO PROPOSTO	COSTO INDICATIVO
SUC	7'916	KUBOTA G23	Trattore	NORD	21.08.2008	Kubota ST401 + raccoglitore	70'000
	247'353	Piaggio Porter 1.3	Furgone	SUD	05.12.2011	Furgone elettrico	60'000
	131'159	Mitsubishi L300	Furgone	BEL	18.05.2000	Ducato/gru	100'000
	91'624	Renault Lander 370 4x2	Autocarro gru	BEL	22.01.2011	Simile	340'000
	72'395	MULTICAR M30	Multifunzionale	SUD	01.07.2009	MEILI Reto elettrico	370'000
SOP	77'616	TOYOTA Dyna 150	Furgone	BEL	18.04.2000	ISUZU M21	60'000
		NUOVO	Combo			FORD Courier	30'000
POL	166'959	BMW X3 xDrive20d	Pattuglia		06.09.2019	BMW X3 XDrive	90'000
	258'593	VW GOLF VI 1.6 TDI	Servizio		07.07.2010	Simile/elettrico	60'000
	220'202	Ford KUGA TDCI 4x4	Comando		20.11.2015	Simile/elettrico	60'000

La spesa complessiva per l'anno 2025 risulta pari a circa **CHF 1'240'000.00.**

Acquisti anno 2026

Per l'anno 2026 è prevista la sostituzione di quattro furgoni ed un trattore piccolo per le necessità dei SUC, una spazzatrice da 2 mc ed un autocarro per la raccolta dei rifiuti attivo presso il polo di Giubiasco. Sulla base delle statistiche di servizio la spazzatrice meccanica avrà accumulato a fine 2025 circa 7000 ore di lavoro che corrisponde generalmente al ragionevole limite della durata di vita di un mezzo simile. Trattandosi comunque di una previsione occorrerà monitorare l'evoluzione delle condizioni del mezzo (e del suo effettivo impiego) per sapere se la sua sostituzione dovrà avvenire proprio nel 2025 come previsto oppure se potrà essere procrastinata. Appare comunque ragionevole considerare la sostituzione del mezzo nel presente messaggio optando per la variante elettrica, visto la positiva esperienza maturata con il veicolo già in servizio da un paio di anni presso il polo di Bellinzona. In modo analogo è considerata anche la sostituzione dell'autocarro per la raccolta dei rifiuti del polo di Giubiasco che nel 2025 avrà raggiunto i 15 anni di servizio. In questo caso, visto il possibile sviluppo del progetto dei cassonetti interrati, si è ritenuto opportuno considerare l'opzione di acquistare un mezzo predisposto per le vuotature di questi dispositivi. Se per contro il progetto interrati dovesse subire ritardi si potrà valutare a tempo debito la sostituzione dell'autocarro per la raccolta dei rifiuti con un mezzo analogo a quello attuale oppure di posticipare, in funzione degli interrati, la sua sostituzione.

Per il SOP è prevista la sostituzione di un veicolo di servizio per il settore tecnico e l'acquisto di un nuovo furgone per le squadre degli artigiani. Per Polcom si prevede di aggiornare il parco veicoli sostituendo un'auto di pattuglia e un veicolo di servizio. Tipologia e genere dei mezzi saranno di principio analoghi a quelli attualmente in uso.

Anche per gli acquisti 2026 è considerata la variante elettrica almeno per i veicoli leggeri (furgoni piccoli e auto di servizio).

SERVIZIO	TARGA	VEICOLO	FUNZIONE	SETTORE	PRIMA IMMATRICOLAZIONE	TIPO DI VEICOLO PROPOSTO	COSTO INDICATIVO
SUC	247'312	PIAGGIO Porter	Furgone	BEL	11.04.2008	Furgone elettrico	60'000
	229'384	Carraro A Rondo	Trattore	SUD	02.11.2009	Simile	20'000
	48'684	TOYOTA Land Cruiser HZJ 75	Furgone	GIU	16.07.1997	Pick Up Toyota Hilux	60'000
	270'003	VW Caddy Blue Motion	Furgone combo	BEL	07.08.2009	OPEL Combo	30'000
	7'650	BUCHER CC 2020	Spazzatrice	BEL	21.08.2018	Spazzatrice elettrica	270'000
	182'051	Ducato17Q2.3JTD	Furgone	BEL	02.02.2009	IVECO 50C15 Daily	60'000

	19'445	Mercedes ACTROS	Rifiuti	GIU	21.09.2010	Simile/interrati	370'000
		AGGREGATI					50'000
SOP	122'795	SKODA Octavia Combi 4x4	Servizio	BEL	26.02.2008	Mini SUV elettrico	60'000
		NUOVO	Furgone			ISUZU M21	60'000
	115'879	BMW X3 xDrive20d	Pattuglia		15.10.2020	BMW X3 XDrive	90'000
	293'166	FORD Focus1.5 SCTi	Servizio		25.07.2016	Simile/elettrica	60'000

La spesa complessiva per l'anno 2026 risulta pari a circa **CHF 1'190'000.00**.

Ricapitolazione

Acquisti anno 2024:	CHF	1'030'000.00
Acquisti anno 2025:	CHF	1'240'000.00
<u>Acquisti anno 2026:</u>	CHF	1'190'000.00
TOTALE	CHF	3'460'000.00

Gli acquisti che interessano i veicoli elettrici potranno essere coperti con un prelievo dal fondo FER. Di principio il prelievo, che sarà definito in base alla disponibilità del fondo, dovrà coprire il totale della spesa. Indicativamente, considerati i mezzi elettrici del presente Credito Quadro, il prelievo risulterà pari a 1'300'000.00 CHF.

4 Aspetti relativi al metodo di finanziamento

Il presente messaggio considera di principio la formula del credito quadro quale modalità di finanziamento del processo di attualizzazione e rinnovo del parco veicoli della Città. La forma è sostanzialmente ripresa dal concetto adottato per il precedente credito quadro (anni 2019-2022) che metteva a confronto questa scelta con altre classiche opzioni:

- **il full leasing**, cioè l'avvio di contratti d'acquisto a termine, che portano a pagamenti rateali (mensili; con possibilità di riscatto a fine contratto) che includono l'ammortamento del veicolo, i costi di manutenzione, gli oneri assicurativi, ecc.;
- **il leasing finanziario**, cioè l'acquisto dei veicoli tramite finanziamento bancario sotto forma di leasing, con possibilità di riscatto a fine contratto. Questo sistema d'acquisto viene approvato dal Legislativo nell'ambito del preventivo;

- **l'investimento**, cioè la concessione di un credito da parte del Legislativo (o del solo Municipio in caso di investimento in delega) e addebito degli acquisti al conto investimenti; l'effetto sulla gestione corrente si ha per il tramite degli interessi sul debito e degli ammortamenti;

La soluzione del **full leasing** presenta potenzialmente, come principale vantaggio, il contingentamento del rischio nella misura in cui non si dovrebbero avere sorprese a seguito di guasti o di vetustà dei mezzi. È però in assoluto il sistema di finanziamento più costoso soprattutto in considerazione della particolare situazione logistica/operativa dei Servizi urbani; i Servizi urbani dispongono infatti all'interno della propria struttura, di un'officina meccanica che assicura da un lato la tempestività di intervento che difficilmente potrebbe essere garantita da una ditta esterna, dall'altro un tariffario per la manodopera che è grossomodo la metà di quello ricorrente sul libero mercato. A ciò si aggiunge anche il fatto che, operando praticamente sulle stesse tipologie di mezzi e apparecchi, l'officina interna dispone di conoscenze e competenze specifiche che altri non sempre possono assicurare.

Il sistema full leasing potrebbe però essere considerato, ma occorrerà farlo cifre alla mano sulla base di casi effettivi, per mezzi di servizio particolari quali ad esempio le spazzatrici meccaniche (perché mezzi particolarmente costosi e delicati, che notoriamente hanno una durata di vita relativamente breve, dell'ordine di 6-8 anni) come pure anche eventuali mezzi di lavoro a motore elettrico (problema batterie).

*A titolo informativo viene indicato di seguito il quadro indicativo per un noleggio nella forma **full leasing**. Si considera come veicolo di riferimento una spazzatrice classica da 2 mc (Bucher City Cat 2020, del valore di circa 160'000.00 CHF).*

Acquisto	Costo iniziale		160'000.00 CHF
	Servizi, riparazioni (sull'arco di 7 anni)		30'000.00 CHF
	Durata 7 anni →costo annuo medio:	CHF	25/30'000.00 CHF*
Full leasing	Costo annuo:	CHF	40'000.00 CHF**

*costo effettivo approssimato CC 2020 BEL

**offerta indicativa concessionaria Bucher CC 2020

Il **leasing finanziario** è in sostanza un sistema alternativo per finanziare l'acquisto di mezzi. I tassi applicati sul mercato permettono soluzioni anche interessanti ma che sul medio termine non permettono effettivamente un vero e proprio risparmio. Contrariamente alla forma classica dell'investimento i costi del leasing vengono registrati unicamente nella gestione corrente e la loro approvazione avviene tramite il messaggio annuale sul preventivo. Così facendo, almeno a livello teorico, si limita la flessibilità operativa del Municipio e dei Servizi comunali (direttamente legata alle contingenze ed alle evoluzioni del mercato) ma si rende anche meno trasparente il

controllo da parte del legislativo. Trattandosi infatti di costi iscritti nei conti di gestione corrente il controllo è svolto a priori in fase di approvazione dei conti preventivi e a posteriori nell'ambito dei consuntivi. Ben inteso il Municipio potrà fornire tutte le delucidazioni sulle intenzioni di acquisto, rispettivamente decisioni realmente concretizzate e su eventuali scostamenti.

La soluzione del credito di **investimento** (nel caso specifico del credito quadro) appare decisamente più diretta ed esplicita, in quanto la spesa è autorizzata sulla base di uno specifico Messaggio municipale con chiare indicazioni sul tipo di veicolo che si intende acquistare e sulla tempistica di sviluppo degli investimenti. Qualora – per motivi contingenti (ad esempio la rottura improvvisa di un mezzo) o per motivi di mercato (aumento inaspettato dei prezzi) – gli acquisti dovessero divergere in modo sostanziale da quanto indicato nel messaggio, il Municipio deve comunque assumersi l'incarico di dare una puntuale informazione all'indirizzo della Commissione della gestione. Il Municipio si impegna, nel caso specifico, ad inserire nei futuri messaggi sui consuntivi annuali un chiaro confronto tra gli acquisti previsti e quelli realizzati e le indicazioni sulle spese sostenute.

5 Riferimento al Preventivo

Il presente credito quadro è contemplato nel Piano delle opere 2023-2027 attualmente in fase di aggiornamento con un importo complessivo di CHF 3'460'000.-.

6 Incidenza sulla gestione corrente

Il costo complessivo degli investimenti proposti per gli anni 2024-2026 ammonta a CHF 3'460'000.00 ripartiti come segue:

- CHF 600'000.- di uscite e CHF 300'000.- di entrate nel 2024
- CHF 1'100'000.- di uscite e CHF 550'000.- di entrate nel 2025
- CHF 1'200'000.- di uscite e CHF 450'000.- di entrate nel 2026
- CHF 560'000.- di uscite nel 2027

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente, si adottano i seguenti parametri:

Tasso di interesse: 3%, calcolato sul residuo a bilancio.

Ammortamento: gli interventi contenuti nel presente Messaggio sono attribuibili a categorie differenziate degli investimenti per i quali la Città calcola gli ammortamenti; in relazione all'applicazione del MCA2, l'obiettivo è quello di differenziare le varie spese in modo più puntuale rispetto al passato, in modo da applicare il tasso d'ammortamento più appropriato. Le nuove basi legali sono dettate dall'art. 165 LOC e dal relativo art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni e queste chiariscono che per tutti gli investimenti viene applicato il metodo dell'ammortamento a quota costante, calcolato di principio sulla durata di vita del bene.

In base a tali disposizioni, gli acquisti proposti con il presente messaggio sono da considerare nel seguente modo nel calcolo degli ammortamenti:

- Gli autoveicoli e gli autocarri leggeri appartengono alla categoria "Mobili, veicoli, macchinari, apparecchiature" e vanno ammortizzati in un lasso di tempo tra i 5 e i 10 anni;
- Gli autocarri pesanti e i veicoli speciali possono essere attribuiti alla categoria "Veicoli speciali" e vanno ammortizzati in un lasso di tempo tra i 5 e i 15 anni.

In applicazione delle nuove basi legali e del principio di calcolo fissato dal MCA2, il calcolo dell'ammortamento dell'investimento qui proposto è ipotizzato come segue, applicando una durata media stimata di 8 anni:

Tipologia	Importo lordo	Importo netto	Durata	Ammort. annuo
Veicoli	3'460'0000	2'160'000	8	270'000
Totale ammortamenti annuali				270'000

Per quanto riguarda i **costi d'interesse**, essi sono calcolati come costo teorico sul residuo a bilancio; questo implica un dato medio per i prossimi 8 anni di **CHF 20'000**.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione corrente, di pari passo alla sostituzione dei veicoli con altrettanti mezzi nuovi, è da attendersi una progressiva diminuzione dei costi ricorrenti.

In sintesi, si riassume l'impatto sulla gestione corrente (aumenti di spesa):

- Ammortamento (dato costante annuo)	CHF	270'000
- Interessi (dato medio su 8 anni)	CHF	20'000
- TOTALE	CHF	290'000

7 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 - È approvato il piano di rinnovo e attualizzazione del parco veicoli della Città di Bellinzona.

2 - È concesso al Municipio un credito di CHF 3'460'000.00 per l'acquisto dei mezzi previsti.

3 - È concesso il prelievo dal fondo FER per un importo complessivo di CHF 1'300'000.00, da considerare quale entrata per l'investimento.

4 - Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di giugno 2023, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.

5 - Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato: inventario veicoli